



Data Ricevimento: 18.09.2020

Data inizio analisi: 21.09.2020

Data fine analisi: 25.09.2020

Categoria merceologica: Canapa Industriale
Committente: Shardanapa srl
 Via Amendola n°24
 07100 Ploaghe (SS)
DESCRIZIONE CAMPIONE: Cannapa Sativa KOMPOLTI
 Lotto: B31030201900001
ETICHETTA CAMPIONE: BIOMASSA
Stato fisico: Solido
Quantità: 11,2 g
Procedura campionamento: Consegnato dal cliente
Imballaggio: Confezione chiusa
Restituzione Campione: No



Il campione è stato analizzato secondo il protocollo di analisi che il Professionista Chimico ha ritenuto più adeguato per la finalità richiesta, ed in funzione di quanto indicato in intestazione relativamente alle procedure di campionamento, è rappresentativo del materiale di origine piuttosto che del solo campione sottoposto a prova.

PARAMETRI	RISULTATI		METODO
	% su s.s.	% su t.q.	
Cannabidiolo - CBD	2,66	2,49	M.I. per GC-MS
Acido Cannabidiolico - CBD-A	< 0,01	< 0,01	M.I. per GC-MS
CBD totale	2,66	2,49	CALCOLO
Δ-9-tetraidrocannabinolo - THC¹⁻²	0,08	0,08	M.I. per GC-MS
AcidoΔ-9-tetraidrocannabinolico - THC - A	< 0,01	< 0,01	M.I. per GC-MS
THC totale	0,08	0,08	CALCOLO
Cannabinolo - CBN	< 0,01	< 0,01	M.I. per GC-MS
Cannabigerolo - CBG	0,06	0,05	M.I. per GC-MS
Umidità	6,3 %		DA RESIDUO SECCO 70 °C

Il Certificato di analisi risultante, che assume valore di atto pubblico, è valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'Art. 16 R.D.01.03.1928 n. 842, del D.M. 21.06.1978 art. 8 c. 3, del D.M. 25.03.1986, del D.P.R. 5.06.2001 n. 328 art. 36, c. 1, let. a) e loro successive modifiche e/o integrazioni.

Il presente documento è emesso in unico esemplare originale riservato per il Committente, è tutelato da segreto professionale e non può essere riprodotto, anche parzialmente, se non previa approvazione scritta dello scrivente.

Aprilia, 25.09.2020



Il Chimico
 Dott. Fabrizio Martinelli
 (Presidente Ordine Chimici e Fisici
 di Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise)



¹ Legge n. 242/2016 art. 4 comma 5: "Qualora all'esito del controllo il contenuto complessivo di THC della coltivazione risulti superiore allo 0,2 per cento ed entro il limite dello 0,6 per cento, nessuna responsabilità è posta a carico dell'agricoltore che ha rispettato le prescrizioni di cui alla presente legge".

² Secondo il corrente orientamento giurisprudenziale le infiorescenze ed i prodotti da queste ottenute con tenore di THC > 0,5% sono da considerarsi sostanze stupefacenti ai sensi del testo unico 309/90